

ORDINE DEL GIORNO n. 1409

Il Consiglio regionale

premessso che

- le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi promuovono da sempre il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato in ambito sanitario;
- l'obiettivo principale di tali Associazioni, operanti nei nostri presidi sanitari, è quello di rendere il più confortevole e sereno possibile il soggiorno dei pazienti durante la degenza, collaborando con medici e infermieri, nonché quello di andare incontro alle richieste di aiuto delle famiglie, sia durante il ricovero sia all'esterno della struttura ospedaliera;
- alcune Associazioni di Volontariato svolgono attività di particolare rilevanza e utilità sociale, come quella di trasposto e accompagnamento gratuito da e per le strutture sanitarie e ospedaliere presso le quali i pazienti effettuano visite specialistiche e/o cure in regime di day hospital;
- il servizio di trasporto e accompagnamento sopra ricordato è, dunque, uno dei più rilevanti tra le attività di volontariato in ambito sanitario, un servizio per il quale la richiesta è, peraltro, in continuo aumento, in considerazione dell'alto numero di persone anziane, molto spesso sole, che vivono nel nostro territorio e che non sono in grado di affrontare autonomamente il percorso dal proprio domicilio alla struttura sanitaria di riferimento;
- l'obiettivo che questo tipo di attività si prefigge è, dunque, quello di garantire l'accompagnamento del richiedente dall'abitazione alla struttura sanitaria cui deve accedere per visite, cure o esami, aiutandolo a superare le difficoltà connesse con l'impossibilità, per svariate ragioni, di utilizzare i mezzi pubblici;

considerato che

- secondo quanto si legge nei documenti contenenti consigli e suggerimenti per chi effettua gli accompagnamenti domicilio/ospedale, redatti dalle Associazioni impegnate in particolare nell'assistenza ai pazienti oncologici, i volontari-accompagnatori sono tenuti ad aiutare e sostenere l'ammalato fino all'interno della struttura sanitaria dove deve recarsi, standogli al fianco pronti ad intervenire in caso di temporanea perdita di equilibrio e a verificare che il paziente sia effettivamente in lista per l'effettuazione della visita o dell'esame a cui deve essere sottoposto;
- tale procedura si scontra, tuttavia, con le note difficoltà di sosta che riguardano - seppur con differenze tra le varie realtà - le aree intorno ai nosocomi della nostra regione;

sottolineato che

- soprattutto quando il paziente è incerto nella deambulazione a causa dell'età e/o delle compromesse condizioni fisiche, il poter sostare con il mezzo il più vicino possibile all'ingresso della struttura sanitaria diventa fondamentale per agevolare al massimo l'accessibilità al luogo di cura;

- l'accompagnamento dei richiedenti dall'abitazione alla struttura sanitaria è un servizio importantissimo, che contribuisce, almeno in parte, a farli sentire meno soli in questa fase delicata della loro vita e ad assisterli meglio nel percorso, sollevandoli, per quanto possibile, da alcune incombenze pratiche, dal momento che anche la logistica del trasporto sino ai luoghi di cura può diventare, in alcune situazioni, fonte di notevole stress, di disagio, nonché di spese economiche gravose per i pazienti e per la loro famiglia;

ricordato, peraltro, che quello dell'accessibilità fisica ai luoghi di cura è un tema in linea con l'introduzione del principio dell'umanizzazione delle cure e della centralità del paziente, veri e propri baluardi del Patto per la Salute 2014/2016, accordo programmatico tra il Governo e le Regioni finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

a dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi di prevedere, nelle aree sosta di proprietà delle Aziende sanitarie medesime, almeno uno spazio, ove non già presente, fruibile dalle Associazioni di Volontariato che, con mezzi propri, si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento da e per le strutture ospedaliere e sanitarie, presso le quali i pazienti assistiti effettuano visite specialistiche e/o cure in regime di day hospital.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 10 luglio 2018